Sommario

3 L'EDITORIALE
La Veterinaria in 3D

5 LA VOCE DELLA PROFESSIONE
L'Ambiente per la Sanità o la Sanità per l'Ambiente?

6 L'OCCHIO DEL GATTO
7 Clima e malattie emergenti
-
One health, trasformare i singoli casi in sistema

8 APPROFONDIMENTO
La "moria" del buon senso

9 L'INTERVISTA
Gian Luca Galletti Ministro dell'Ambiente "Difendiamo il valore della bellezza"

10 PREVIDENZA
11 Tempo di bilancio
-
Dalla parte dei più deboli

12 FORMAZIONE
Dieci percorsi FAD

13 SICUREZZA ALIMENTARE
Che cosa significa "sicurezza alimentare"?

14 ORIZZONTI
L'Importanza di essere Jonathan

IN&OUT a cura della REDAZIONE

Giù le mani da chi vola

Sono oltre due mila le specie di uccelli. Il 20% di tutte quelle conosciute. Migrano regolarmente, ma più del 40% è in declino e quasi 200 sono minacciate. Per questo è stata istituita la Giornata mondiale degli uccelli migratori, lo scorso 11 maggio.
L'iniziativa è nata nel 2006 per sensibilizzare sull'importanza della tutela dei volatili.
Lo slogan di quest'anno ha avuto la forma dell'inquietante quesito: "E quando i cieli diverranno silenziosi?".
Organizzata da due istituzioni internazionali, Cms (Convenzione sulla conservazione delle specie migratrici selvatiche) e Aewa (Accordo sulla conservazione degli uccelli migratori africani, europei e asiatici), che operano sotto l'egida del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep), l'iniziativa è un'occasione per ricordare i milioni di uccelli (migratori e non) che scompaiono con sempre maggiore frequenza a causa di uccisioni, catture, commerci illegali e altre minacce alla biodiversità.
Dal 1980, per esempio, il numero di fanelli è dimezzato, mentre gli uccelli dei terreni agricoli hanno perso, nello stesso periodo, più di 300 milioni di esemplari. E ancora: ogni anno milioni di uccelli vengono uccisi dalle reti lungo le coste del Nordafrica. Cipro, Egitto, Libano e Siria: sono i quattro Paesi del Mediterraneo dove si trovano le 20 aree ''hotspot'' e caccia e cattura mietono vittime.
In queste zone, infatti, avviene annualmente l'uccisione di circa 8 milioni di pennuti. lo confermano i dati raccolti dagli studiosi di BirdLife International e pubblicati dalla rivista scientifica Bird Conservation International.

La salute "mobile"

"Sono state pubblicate in italiano, a cura del Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale e della Fnovi le Linee guida per la valutazione dell'idoneità al trasporto dei suini. Le linee guida sono frutto di due anni di lavoro congiunto tra UECBV, Copa e Cogeca, Eurogroup for Animals, Animals' Angels, FVE, IRU, ELT, INAPORC e Cooperl Arc Atlantique.
Si tratta di regole elaborate con la finalità di fornire uno strumento di supporto per assicurare una migliore e più omogenea valutazione dell'idoneità al trasporto.
Mentre il ruolo della legislazione europea è essenziale nel definire regole armonizzate per la tutela del benessere degli animali, linee guida come queste spiegano come le norme debbano essere applicate nella pratica e forniscono una lista esaustiva di situazioni nelle quali l'animale non è idoneo al trasporto.